

MENU CERCA

IL MATTINO.it

ACCEDI **ABBONATI**

NAPOLI AVELLINO BENEVENTO SALERNO CASERTA CALABRIA

HOME

PRIMO PIANO

ECONOMIA

CULTURA

SPETTACOLI

SPORT

TECNOLOGIA

ALTRE SEZIONI ▾

CRONACA **POLITICA** ESTERI SANITÀ SCUOLA E UNIVERSITÀ VATICANO

&gt; MATTEO SALVINI

# Salvini e Giorgetti, oggi il faccia a faccia. Ma nella Lega (spaccata) c'è aria da resa dei conti

PRIMO PIANO &gt; POLITICA

Giovedì 4 Novembre 2021 di Francesco Malfetano

IL MATTINO TV



«Stasera che facimmo», la nuova canzone di Gino Rivieccio (e la passione per il Napoli)

## DALLA STESSA SEZIONE



4 novembre, Mattarella: «Ricordiamo il sacrificio delle Forze Armate per un'Italia democratica»



Ddl concorrenza, saltano le spiagge: diventa operazione trasparenza

di Roberta Amoruso  
e Marco Conti



C'è aria di resa dei conti nella **Lega**. Sarà per le fortunate metafore sui film western usate dal ministro e vice-segretario [Giancarlo Giorgetti](#), ma al Consiglio federale di oggi se non sarà un duello all'ultimo sangue con [Matteo Salvini](#), ci si andrà quantomeno vicini. La tensione a via Bellerio è altissima. **E nel pomeriggio si cercherà di misurarla per comprendere quanto il Carroccio possa ancora essere considerato il partito di Salvini e della sua "bestia", oppure quanto appartenga all'altra faccia della Lega. E cioè a quella corrente governativa rappresentata appunto da Giorgetti e spalleggiata sul territorio dai vari presidenti di Regione (in primis il friulano Massimiliano Fedriga e il veneto Luca Zaia), con dalla loro parte lo zoccolo duro leghista degli imprenditori del Nord-est della Penisola.**



## APPROFONDIMENTI



### LA POLITICA

Salvini: «Nella Lega comando io». Il piano per andare al...



### LA POLITICA

Lega, cosa farà Salvini dopo le parole di Giorgetti? Domani...



Salvini: «Nella Lega comando io». Il piano per andare al voto che spaventa le truppe

di Marco Conti



Gualtieri, giunta con sei uomini e sei donne. Scozzese vice, Gotor alla Cultura. «Tanti problemi ma tante opportunità»



Quirinale, da Draghi a Sassoli e Cartabia: il toto-candidati per il dopo Mattarella, i nomi dei papabili

di Marco Conti

## VIDEO PIU VISTO



Gf Vip, scontro tra Aldo Montano e Alex Belli: Elettra Lamborghini interviste sui social

f t ↻

## GUIDA ALLO SHOPPING



Detersivo da lavatrice: le qualità dei monodose

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione

Provincia

Fascia di prezzo

Data

INVIA

 legalmente

## LE PIÙ CONDIVISE



Napoli, muore suicida il professor Lucente: «Siamo tutti sconvolti»

di Attilio Iannuzzo

f t ↻



Scuole aperte domani a Napoli, ma molti



sindaci chiudono gli istituti con l'allerta meteo arancione



Meteo Campania domani, è allerta arancione: molte scuole chiuse, a Napoli off-limits cimiteri e parchi



## LE POLEMICHE

**A far esplodere le polemiche è stato appunto il ministro dello Sviluppo economico** che, nell'ormai arcinota intervista rilasciata a Bruno Vespa per il suo libro di in uscita, ha accusato il suo segretario di essersi cristallizzato ad una forma politica non appropriata a questo momento del Paese e del partito.

**Meno prosaicamente, gli ha imputato l'essersi fermato ai film western piuttosto che puntare ad altro.** «Matteo è abituato a essere un campione d'incassi nei film western - riporta il giornalista Rai - lo gli ho proposto di essere attore non protagonista in un film drammatico candidato agli Oscar. È difficile mettere nello stesso film Bud Spencer e Meryl Streep. E non so che cosa abbia deciso...».

## IL VERTICE

Al netto delle tensioni, alimentate ieri da Salvini che ha incontrato in videoconferenza l'ungherese Viktor Orbàn e il polacco Morawiecki (guide del gruppo di Visegrad e antitesi di quel Ppe in cui Giorgetti vorrebbe far portare

i leghisti in Europa), **il titolare del MISE chiede una scelta di campo è difficile arrivi già oggi**. Anche se i retroscena pubblicati già parlano di una telefonata tra i due protagonisti in cui il segretario leghista avrebbe detto a Giorgetti «Se vuoi mi faccio da parte», è improbabile che il vertice di Roma diventi per la Lega ciò che l'auditorium della Conciliazione nel 2010 fu per il Popolo della Libertà (il «Che fai mi cacci?» di Gianfranco Fini a Silvio Berlusconi è storia). **Piuttosto Salvini, convinto di poter governare a lungo la Lega grazie all'intesa di Visegrad e al sostegno elettorale massiccio raccolto in questi anni, nel rendez-vous di oggi ribadirà di essere ancora il segretario, riconducendo la discussione entro i limiti di una gerarchia definita. Eppure senza dubbio non finirà qui. Nel partito si sta infatti aprendo a quella stagione di confronto interno già preannunciata nei mesi scorsi, con tanto di assemblea programmatica entro la fine dell'anno. Non un congresso per rinnovare i vertici leghisti ma un confronto tra tutti i notabili e le anime di via Bellerio**. Un summit magari utile a serrare i ranghi - non a stravolgerli, sperano - arginando non solo queste polemiche di indirizzo ma anche gli strascichi delle vicende Morisi e Durigon, e quelli per la cocente sconfitta delle amministrative. Ma bisogna fare in fretta. In vista c'è l'elezione del nuovo presidente della Repubblica. Partita, questa, in cui i leghisti sono già divisi.

Ultimo aggiornamento: 11:01  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

0 commenti  
COMMENTA  
COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE  
Commento:

Scrivi qui il tuo commento

rendi visibile su facebook

Invia

ULTIMI INSERITI  
PIÙ VOTATI  
0 di 0 commenti presenti  
Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

LA POLITICA

### Salvini: «Nella Lega comando io», ecco il piano per andare al voto

- Salvini e Giorgetti, oggi il faccia a faccia. Ma nella Lega (spaccata) c'è aria da resa dei conti
- Lega, cosa farà Salvini dopo le parole di Giorgetti? Domani riunione d'emergenza. Assemblea programmatica entro fine anno

LA POLITICA

### Lega, cosa farà Salvini adesso? Tutti i big convocati per domani

- Quirinale, sfida senza regole: i parlamentari sfuggono alle strategie dei leader
- Giorgetti attacca Salvini e rilancia Draghi al Colle

LA POLITICA

### Giorgetti attacca Salvini e rilancia Draghi al Colle

- Quirinale, sfida senza regole: i parlamentari sfuggono alle strategie dei leader
- Lega,